



CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

Deliberazione della Giunta		Numero	Data
		176	28-12-2023
OGGETTO:	SUPERAMENTO INSEDIAMENTI NON AUTORIZZATI DI ALBUCCIONE DI GUIDONIA, VIA TIBURTINA VALERIA		

COPIA ANALOGICA DI DOCUMENTO INFORMATICO AI SENSI DELL'ART. 23 DEL C.A.D.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventitre, addì ventotto del mese di dicembre, alle ore 0:00, nella Sala Giunta previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e dallo Statuto sono convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano:

		presente	assente
Lombardo Mauro	SINDACO	Presente	
DE DOMINICIS Paola	VICE SINDACO	Presente	
PROIETTI Mario	ASSESSORE	Presente	
Rossi Cristina	ASSESSORE	Presente	
Mari Anna	ASSESSORE	Presente	
Pauselli Michela	ASSESSORE	Presente	
Salomone Stefano	ASSESSORE	Presente	
Cuccuru Alberto	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		8	0

Assume la Presidenza Mauro Lombardo nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Gloria Di Rini il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, verificata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Il presente atto è comunicato ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente Area III

SU INDICAZIONE DELL' ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI

Premesso che:

da molti anni insiste nell'Area di Albuccione di Guidonia di Regione Lazio/Asl Rm5, lungo Via Tiburtina Valeria, più precisamente nell'Area catastalmente censita al Foglio 16, P.lla 315, Catasto terreni di Guidonia Montecelio, un insediamento non autorizzato di grosse dimensioni, costituito da baracche fatiscenti, privo di servizi igienici e fognature;

ai sensi del “*censimento d'insediamento caminanti località di Albuccione*” trasmesso dal Comandante di Polizia Locale con nota prot. n. 123959 del 13.12.2022 ad esito del sopralluogo congiunto del personale della Polizia Locale con il personale Area III U.O. Politiche Sociali ed eseguito in data 06.12.2022 in detta area si ravvisava la presenza di numerosi nuclei familiari di etnia Rom, Sinti e Caminanti, composti da circa 210 persone, di cui circa 103 minori;

ai sensi del penultimo “*censimento d'insediamento caminanti località di Albuccione*”, trasmesso dal Responsabile P.G. P.O. Comm. Iachini con nota prot. 65899 del 21.06.2023 e disposto su indirizzo del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche Sociali ad esito del sopralluogo eseguito congiuntamente al personale della Stazione dei CC di Guidonia e al personale dell'Area III - Politiche Sociali in una parte ridotta dell'insediamento destinataria di nuovi ingressi la presenza antropica quantificata all'interno dell'Area ridotta in esame era pari a circa 51 persone, di cui circa 19 minori;

ai sensi dell'ultimo “*censimento d'insediamento caminanti località di Albuccione*” trasmesso dal Responsabile P.G. P.O. Comm. Iachini con nota prot. 133110 del 19.12.2023 e disposto su indirizzo del Sindaco e dell'Assessore alle Politiche sociali ad esito del sopralluogo eseguito congiuntamente con personale dell'Area III - Politiche Sociali in località Albuccione, alla via Tiburtina Valeria, la presenza antropica quantificata all'interno dell'intera Area è pari a circa 254 persone, di cui circa 121 minori;

che la presenza nomade all'interno di tale insediamento, trovandosi in un contesto non idoneo all'abitare per l'assenza di strutture e servizi, produce sui terreni in questione un impatto non adeguato alle caratteristiche del luogo, in termini di inquinamento e di abbandono di rifiuti, nonché continue tensioni sociali con le attività produttive che si trovano nelle immediate vicinanze e gli stessi cittadini residenti nella frazione di Albuccione che, infatti, da anni lamentano l'assenza di interventi risolutivi che sottraggano l'area alla palese ed insostenibile situazione di degrado;

che tale situazione di degrado costituisce fattore di marginalità ed esclusione sociale per coloro che dimorano abusivamente nell'area e che la dimensione stessa dell'insediamento potrebbe rappresentare, alla lunga, elemento di difficile integrazione con il contesto antropico e sociale nel quale è situato e fattore di scadimento delle normali condizioni di ordine pubblico;

Richiamate

la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 25 del 25.10.2017, pubblicato il 30.03.2023, atto di indirizzo, da ritenersi richiamato integralmente e confermato dall'attuale Amministrazione come stabilito dalle linee programmatiche 2022/2027 di mandato del Sindaco;

la nota prot. n° 123959 del 13.12.2022 avente ad oggetto: “*Insedimenti nomadi in località Albuccione - Censimento del 06.12.2022*” con la quale il Comandante di Polizia Locale trasmetteva il censimento

della popolazione nomade dimorante in Albuccione alla data del 06.12.2022, reperito a seguito di sopralluogo effettuato nella medesima data congiuntamente con il personale Area III U.O. Politiche Sociali;

la nota prot. del 21.06.2023 avente ad oggetto: “*Censimento insediamento camminanti località Albuccione del 21.06.2023*” con la quale il Responsabile Servizio P.G. Gabriella P.O. Comm. Iachini trasmetteva l’esito del sopralluogo congiunto effettuato in data 21.06.2023 con il personale della Stazione dei CC di Guidonia e personale Area III U.O. Politiche sociali della Città di Guidonia Montecelio e da cui si ravvisava la presenza complessiva di n° 13 nuclei familiari, di cui: n° 9 nell’Area 1- adiacente alla Via Tiburtina Valeria, km 20,100 circa, di cui n° 2 nel tratto di strada altezza centrale Enel e n° 4 nel cancello n° 2, e n° 4 nuclei nell’Area 3 - afferente a Via Albuccione snc- area retrostante parco pubblico, in cui si contano n° 30 persone residenti nel Comune di Adrano (CT), n° 4 persone residenti nel Comune di Priolo San Gallo (SR), n° 9 persone residenti nel Comune di Noto (SR), n° 8 persone non residenti, con complessivi n° 19 minori;

la Circolare del Ministero dell’Interno 1 Settembre 2018, in materia di sgomberi, che stabilisce che quando “*si abbia fondato motivo di ritenere che i soggetti in situazione di fragilità interessati all’esecuzione dello sgombero sarebbero privi della possibilità di soddisfare, autonomamente o attraverso il sostegno dei loro parenti, le prioritarie esigenze conseguenti alla loro condizione, i servizi sociali dei Comuni dovranno attivare gli specifici interventi*”; mentre per tutti quelli che non si trovino in situazioni di fragilità, invece, potrà essere ritenuta sufficiente l’assunzione di forme più generali di assistenza, da rendersi nell’immediatezza dell’evento”;

la recente nota dell’Area III prot. n 127140 del 04 dicembre 2023 mediante la quale si richiedeva un ulteriore aggiornamento dei precedenti censimenti da considerare atto formale e conclusivo a seguito del quale procedere alla perimetrazione dell’insediamento abusivo mediante mezzi e forme da stabilire;

il riscontro pervenuto da parte della Polizia Locale con nota prot. 133110 del 19.12.2023 con la quale si censivano un numero di circa **254** persone presenti nell’insediamento non autorizzato in località Albuccione, di cui **121** minori;

la relazione prot. num. 134387 del 22.12.2023 trasmessa dal Dirigente Area III con la quale si propone di avviare un percorso programmatico funzionale alla liberazione dell’area in cui attualmente è ubicato l’insediamento non autorizzato tramite la destinazione di interventi straordinari di sostegno sociale, quali contributi economici non rientranti tra quelli ordinari e che si allega al presente atto;

Ritenuto necessario

avviare il menzionato percorso programmatico e funzionale al rientro nella disponibilità pubblica dell’area sita in località Albuccione, Via Tiburtina Valeria di proprietà della Regione Lazio/Asl Rm5 in cui è attualmente ubicato l’insediamento della popolazione Rom, Sinti e Camminanti;

attuare parallelamente soluzioni di sostegno sociale per i soggetti residenti nell’area con specifica attenzione alle fragilità;

individuare nella Area III – U.O. Politiche sociali nell’ambito della delega specifica il soggetto regolatore e attuatore di forme di sostegno economico-sociale che portino al superamento dell’insediamento nomade, sul gruppo di persone ivi dimorante, come proposto con la relazione prot. num. 134387 del 22.12.2023 trasmessa dal Dirigente Area III;

destinare al progetto interventi straordinari di sostegno sociale, quali contributi per l’affitto non rientranti tra quelli disciplinati dal regolamento per l’emergenza abitativa e contributi economici non rientranti tra quelli ordinari, salve e impregiudicate le aspettative, gli interessi legittimi e i diritti eventualmente già maturati nei confronti delle forme di sostegno sociale e abitativo previste

dalle leggi e dai regolamenti comunali rivolti ai soli soggetti contemplati nell'ultimo censimento trasmesso con nota prot. 133110 del 19.12.2023;

addivenire a sottoscrizione con ogni singolo nucleo, attesa l'inevitabilità dello sgombero, di un patto che stabilisce gli interventi straordinari di sostegno da formalizzare in lingua comprensibile e in ragionevole anticipo, volto al miglioramento del benessere di tutti i nuclei che insistono sull'area;

identificare i seguenti interventi straordinari di sostegno:

- a) prevedere un contributo straordinario per agevolare il pagamento del deposito cauzionale e canone di locazione per l'abitazione, da concedere dietro presentazione di regolare proposta di locazione ad uso abitativo, di norma direttamente al proprietario, con la periodicità richiesta nel caso specifico. Nel caso in cui non sia possibile erogare il contributo direttamente al proprietario, le somme saranno concesse dietro presentazione di adeguata rendicontazione che attesti il pagamento del canone. Di norma il sussidio straordinario destinato al pagamento del canone, articolato in due mensilità di deposito cauzionale e una mensilità di canone, non potrà superare € 6.000,00 per nucleo familiare. La gestione del contributo sarà comunque effettuata con il prudente apprezzamento degli operatori dell'Area III – U.O. Politiche sociali, che potranno assegnare il contributo in relazione alle esigenze familiari dei diversi nuclei nonché alle loro eventuali integrazioni e/o modificazioni, modulandolo in relazione alla situazione concreta;
- b) prevedere un contributo economico straordinario una tantum di € 500,00 per persona e € 1.000,00 per i soggetti riconosciuti invalidi al 100% o portatori di handicap grave, di norma con un limite massimo di € 6.000,00 per nucleo familiare, sussidio esclusivamente destinato alla ricerca di una nuova soluzione abitativa all'interno o fuori dal territorio comunale.

stabilire che, nel caso in cui, successivamente al conseguimento di tale sussidio straordinario, il nucleo familiare si trovi ad integrare le condizioni per ottenere il contributo all'affitto nell'ambito delle risorse e sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento sulla emergenza abitativa, tale contributo potrà essere erogato solo previa decurtazione del contributo straordinario già percepito. Tale decurtazione dovrà essere espressamente accettata sin dal momento della erogazione del contributo straordinario;

precisare che il sussidio straordinario sarà concesso, in parte, prima e per la restante parte dopo l'abbattimento, da parte dell'assistito, della struttura occupata, e ciò secondo il prudente apprezzamento degli operatori dell'Area III – U.O. Politiche sociali;

stabilire che i due interventi straordinari sub a) e b) sono concedibili entrambi cumulativamente fino al limite massimo complessivo di € 6.000,00;

precisare che, per nucleo familiare, si intendono le famiglie di fatto conosciute dal servizio sociale, tendenzialmente abitanti nella stessa struttura e non necessariamente coincidenti con i nuclei anagrafici;

stabilire che, laddove vi siano nuclei familiari, o singoli individui, in situazioni di estrema fragilità sociale, quali, ad esempio, situazioni socio – sanitari gravi, adeguatamente certificate dai servizi sociali, potranno essere individuati, secondo il prudente apprezzamento degli operatori, interventi sociali specifici, ulteriori rispetto a quelli previsti nella presente deliberazione;

demandare al Dirigente Area III la predisposizione degli atti necessari e conseguenti per l'attuazione e la realizzazione di quanto sopra;

incaricare la Polizia Locale di vigilare affinché non si verifichino, ed eventualmente di contrastare

nei modi di legge, eventuali ed ulteriori nuovi occupazioni e insediamenti sull'area;

prevedere che, contestualmente agli allontanamenti dagli insediamenti, si proceda comunque all'abbattimento delle strutture rimaste vuote, ove necessario a cura delle strutture comunali (a seconda dei casi, Edilizia pubblica o Ambiente) anche con l'ausilio della Polizia Municipale;

dare atto che la quantificazione economica dell'intervento in questione e il necessario stanziamento saranno rimessi a successivo atto, in seguito al reperimento delle necessarie fonti di finanziamento;

Rilevato che

con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 27 giugno 2023 è stato approvato il D.U.P. 2023- 2025, in particolare l'Allegato C in cui è previsto come obiettivo strategico pluriennale il superamento dei campi nomadi;

con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 14 luglio 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023 - 2025;

con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 7 agosto 2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023-2025;

con deliberazione di Giunta Comunale n.102 del 28 settembre 2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Visti

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

lo Statuto comunale;

le linee programmatiche 2022/2027 di mandato del Sindaco, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 21 ottobre 2022;

la relazione del Dirigente dell'Area III "Politiche sociali, allegata alla presente deliberazione (Allegato B);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

di avviare un percorso programmatico e funzionale al rientro nella disponibilità dell'Amministrazione dell'area di Via Albuccione snc, Via Tiburtina Valeria, catastalmente censita al Foglio 16, P.lla 315, in cui è attualmente ubicato l'insediamento della popolazione nomade, costituita da Rom, Camminanti e Sinti.

Di attuare parallelamente soluzioni di sostegno sociale per i soli soggetti residenti nell'area.

Di individuare l'Area III – U.O. Politiche sociali nell'ambito della delega specifica, quale soggetto regolatore e attuatore di forme di sostegno economico-sociale che portino al superamento dell'insediamento nomade, sul gruppo di persone che risultano alla data del 31.12.2023, secondo l'elenco agli atti prodotto a seguito dell'aggiornamento dei precedenti censimenti, da considerare atto formale e conclusivo, richiesto con nota prot n 127140 del 04 dicembre 2023 e risultante dalla relazione nota prot. 133110 del 19.12.2023 tramessa dalla Polizia Locale;

Di destinare al progetto interventi straordinari di sostegno sociale, quali contributi per l'affitto non rientranti tra quelli disciplinati dal regolamento per l'emergenza abitativa e contributi economici non rientranti tra quelli ordinari, salve e impregiudicate le aspettative, gli interessi legittimi e i diritti eventualmente già maturati nei confronti delle forme di sostegno sociale e abitativo previste dalle leggi e dai regolamenti comunali.

Di addivenire a sottoscrizione con ogni singolo nucleo, attesa l'inevitabilità dello sgombero, di un patto che stabilisce gli interventi straordinari di sostegno da formalizzare in lingua comprensibile e in ragionevole anticipo, volto al miglioramento del benessere di tutti i nuclei che insistono sull'area;

Di identificare i seguenti interventi straordinari di sostegno:

- a) prevedere un contributo straordinario per agevolare il pagamento del deposito cauzionale e canone di locazione per l'abitazione, da concedere dietro presentazione di regolare proposta di locazione ad uso abitativo, di norma direttamente al proprietario, con la periodicità richiesta nel caso specifico. Nel caso in cui non sia possibile erogare il contributo direttamente al proprietario, le somme saranno concesse dietro presentazione di adeguata rendicontazione che attesti il pagamento del canone. Di norma il sussidio straordinario destinato al pagamento del canone, articolato in due mensilità di deposito cauzionale e una mensilità di canone, non potrà superare € 6.000,00 per nucleo familiare. La gestione del contributo sarà comunque effettuata con il prudente apprezzamento degli operatori dell'Area III – U.O. Politiche sociali, che potranno assegnare il contributo in relazione alle esigenze familiari dei diversi nuclei nonché alle loro eventuali integrazioni e/o modificazioni, modulandolo in relazione alla situazione concreta;
- b) prevedere un contributo economico straordinario una tantum di € 500,00 per persona e € 1.000,00 per i soggetti riconosciuti invalidi al 100% o portatori di handicap grave, di norma con un limite massimo di € 6.000,00 per nucleo familiare, sussidio esclusivamente destinato alla ricerca di una nuova soluzione abitativa all'interno o fuori dal territorio comunale.

Di stabilire che, nel caso in cui, successivamente al conseguimento di tale sussidio straordinario, il nucleo familiare si trovi ad integrare le condizioni per ottenere il contributo all'affitto nell'ambito delle risorse e sulla base dei criteri stabiliti dal regolamento sulla emergenza abitativa, tale contributo potrà essere erogato solo previa decurtazione del contributo straordinario già percepito. Tale decurtazione dovrà essere espressamente accettata sin dal momento della erogazione del contributo straordinario.

Di precisare che il sussidio sub b) sarà concesso, in parte, prima e per la restante parte dopo l'abbattimento, da parte dell'assistito, della struttura occupata, e ciò secondo il prudente apprezzamento degli operatori dell'Area III – U.O. Politiche sociali;

Di stabilire che i due interventi straordinari sub a) e b) sono concedibili entrambi cumulativamente fino al limite massimo complessivo di € 6.000,00;

Di precisare che, per nucleo familiare, si intendono le famiglie di fatto conosciute dal servizio sociale, tendenzialmente abitanti nella stessa struttura e non necessariamente coincidenti con i

nuclei anagrafici.

Di stabilire che, laddove vi siano nuclei familiari, o singoli individui, in situazioni di estrema fragilità sociale, quali, ad esempio, situazioni socio sanitarie gravi, adeguatamente certificate dai servizi sociali, potranno essere individuati, secondo il prudente apprezzamento degli operatori, interventi sociali specifici, ulteriori rispetto a quelli previsti nella presente deliberazione.

Di demandare al Dirigente Area III la predisposizione degli atti necessari e conseguenti per l'attuazione e la realizzazione di quanto sopra;

Di demandare al Dirigente Area III alla stregua di esperienze già presenti sul territorio nazionale ed al fine di prevenire ulteriori insediamenti la predisposizione di un protocollo d'intesa tra la Città di Guidonia Montecelio, la Regione Lazio, la Asl Rm5, la Prefettura di Roma e le associazioni del Terzo Settore competenti e particolarmente attive sul tema;

Di incaricare la Polizia Locale di vigilare affinché non si verificchino, ed eventualmente di contrastare nei modi di legge, eventuali ed ulteriori nuovi occupazioni e insediamenti sull'area;

Di prevedere che, contestualmente agli allontanamenti dagli insediamenti, si proceda comunque all'abbattimento delle strutture rimaste vuote, ove necessario a cura delle strutture comunali (a seconda dei casi, Edilizia pubblica o Ambiente) anche con l'ausilio della Polizia Locale;

Di dare atto che la quantificazione economica dell'intervento in questione e il necessario stanziamento saranno rimessi a successivo atto, in seguito al reperimento delle necessarie fonti di finanziamento;

Di partecipare la presente deliberazione ai seguenti uffici: Direzioni URP e Sociale, Polizia Municipale, Ambiente, Patrimonio, Edilizia Pubblica;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Di stabilire infine, attesa l'urgenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, 4° comma, del TUEL - l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267/2000;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione senza alcuna prescrizione;

DATO ATTO che, in ordine alla proposta deliberativa di cui sopra, sono stati resi i prescritti pareri ex art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa riveste carattere d'urgenza, per cui si rende necessario l'imprimatur dell'immediata esecutività, ai sensi dell'ex art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

DI approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato;

DI dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

OGGETTO:	SUPERAMENTO INSEDIAMENTI NON AUTORIZZATI DI ALBUCCIONE DI GUIDONIA, VIA TIBURTINA VALERIA
----------	---

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D. L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere Favorevole.	
Lì, 27-12-2023	IL DIRIGENTE Aldo Cerroni

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D. L. 174/2012 convertito con modificazioni della L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere Favorevole.	
Lì, 27-12-2023	IL DIRIGENTE F.to Fabio Lauro

*"Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2000, del D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
Il documento informatico è memorizzato digitalmente e conservato presso l'Ente"*

Il SINDACO
F.to Mauro Lombardo

Il Segretario Generale
F.to Gloria Di Rini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 03-01-2024 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi e vi rimarrà fino al 18-01-2024.

Il Segretario Generale
Gloria Di Rini

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti d'ufficio, ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-01-2024.

- [X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile; (art.134 - comma 4°)
[] Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione; (art. 134 - comma 3°)

Lì, 03-01-2024

Il Segretario Generale
Gloria Di Rini

